

A vela fra i ghiacci delle Svalbard

Il ghiaccio tesse merletti sulle scotte e la neve incapuccia le attrezzature di bordo su scenari marini d'acciaio e turchesi, in cui si specchiano le rocce nere dei fiordi e delle isole. La visione non è del tutto rassicurante. Eppure quando la barca si inarca con le vele gonfie di vento sulle spume gelide per farsi strada fra i growler (masse di ghiaccio galleggianti), lo spettacolo diventa irresistibile. Fra segreti e bagliori improvvisi, gli animali recitano la parte migliore: branchi di renne e famiglie di orsi alla ricerca di cibo, giganteschi trichechi appoggiati agli scogli, balene e beluga fra le onde con i loro strascichi di uccelli stridenti.

È questo lo scenario di una crociera intorno al Circolo polare artico dove il giorno e la notte non riconoscono le ore ma i mesi. Qui si svolge la storia di Laura Canepuccia, (Svalbard - A vela nell'arcipelago di ghiaccio - Nutrimenti): esperta di mare e di vela, si imbarca come marinaia e cuoca su un Challenge 67, (20 metri, 60 tonnellate) in uno scenario inusuale, per una come lei, abituata a climi miti prima di questa esperienza utile a uscire da qualche labirinto.



(Un condominio sulle rocce - Dal libro di L. Canepuccia «Svalbard» - Nutrimenti)

«Il mio amore è il mare»

Scrivo di sé: «La parte animale mi ha portata a cercare disperatamente la natura come luogo necessario alla mia anima. Mi ha spinto a viaggiare solitaria dall'outback australiano, fino alle spiagge bianche e isolate dei Caraibi, a gestire rifugi in montagna e a lavorare come chef-marinaia su barche a vela. La parte umana mi ha stimolata ad alimentare il cervello in tutti i modi possibili con esperienze lavorative, artistiche, creative.

Fotografa, contadina, fotoreporter, cuoca, flower designer, chef, marinaia, giornalista, giardiniera, scrittrice e chi più ne ha più ne metta. Un amore ce l'ho e si chiama mare.»

Su, intorno alle Svalbard, per sei mesi ha lavorato al fianco di uno skipper olandese, dall'umore altalenante, che organizza crociere a vela sulla sua barca: l'itinerario va da Tromsø (Norvegia) alle Svalbard fino all'Islanda, passando per la Groenlandia. A bordo salgono turisti che amano l'avventura, lo sci, la fotografia: si scambiano di tappa in tappa arrivando dagli Stati Uniti, dal Giappone, dall'Austria.

(Godersi il sole al Circolo polare - Dal libro di L. Canepuccia «Svalbard» - Nutrimenti)

Acrobazie a tavola e al timone

Lei è onnipresente: prima di partire ha dovuto organizzare la cambusa (riserva di alimenti) per tutto il periodo. Poi ha cercato di assecondare i palati dei clienti passando dalle variopinte pietanze mediterranee ad acrobazie gastronomiche e fisiche (provate a misurarvi con le cipolle che rotolano qua e là durante una tempesta...) che probabilmente, nelle stesse condizioni, farebbero impallidire certi chef stellati.

Quando è necessario deve dare una mano al comandante, durante gli attracchi e i trasferimenti sotto al cielo stellato o all'incombente rovescio di acqua gelata. E mi sembra di entrare nel suo sguardo quando, stanca morta, vede gli altri approdare sulle isole per godersi le esplorazioni. Ma a bordo non c'è tempo per la malinconia, occorre darsi da fare per il benessere degli ospiti, che non sempre sono all'altezza della situazione: in quanto a educazione e riconoscenza. Ma questo capita anche sulla terraferma.

(Anche con le nubi lo scenario è emozionante - Dal libro di L. Canepuccia «Svalbard» - Nutrimenti)

Turisti in barca

Il turismo in barca a vela nello spettacolare ma anche «scomodo» scenario dei ghiacci è una scelta originale e ricca di emozioni. Ma anche umanamente coraggiosa: non è facile condividere pochi metri quadri galleggianti con altre persone quando non è nemmeno possibile farsi una nuotata: la vela è una passione, non un passatempo. Mi è capitato di ammirare il fiordo di Tromsø a bordo del veliero del comandante Acquarone in partenza per la sua esplorazione con equipaggio «Passaggio a Nord Ovest»: veleggiare mentre il sole splende e intanto nevicava, fra isole deserte e guizzi di delfini è stata una magnifica esperienza.

SVALBARD-A VELA NELL'ARCIPELAGO DI GHIACCIO DI LAURA CANEPUCCIA, NUTRIMENTI, 112 PAGINE, 14 EURO

© Riproduzione riservata